

Tra mare e montagna

Utilizzando una nuova perforatrice Massenza MI8, Artigiana Pozzi sta dando un importante contributo all'ampliamento della rete idrica nel cuore del Parco Naturale del Beigua



#IN.FIERA
Cercate
Massenza
a GEOFLUID,
area esterna,
stand F16

Fabrizio Facelli,
titolare di Artigiana
Pozzi, con il suo team:
a sinistra Luca
Gandolfo e a destra
Karim Gammoudi



La strada è un susseguirsi di curve che si alternano a rari e brevi rettilinei. Ai lati una vegetazione lussureggiante, tra i cui rami non è difficile scorgere qualche timido capriolo (a noi è capitato, ndr) o alcune eleganti ghiandaie. Affascinati da tanto splendore raggiungiamo Tiglieto, nel cuore dell'Appennino ligure, località genovese a poca distanza dalle province di Alessandria e Savona. Nei boschi di questo borgo, autentico gioiello incastonato nel verde che caratterizza il Parco Naturale del Beigua, ci aspetta una perforatrice Massenza MI8 impegnata nella realizzazione di un pozzo artesiano.

IL CANTIERE

"A Tiglieto", ci spiega Fabrizio Facelli, titolare di Artigiana Pozzi, "stiamo realizzando due pozzi per la società che gestisce l'acqua e l'energia elettrica in quest'area. Nello specifico in questo momento stiamo facendo i fori pilota per andare a vedere la portata dell'acqua. In base a quant'acqua andremo a trovare verranno eseguiti 1.500 m di scavo per la costruzione della rete idrica. Per noi, che abbiamo scavato pozzi fino a 300 m di profondità, si tratta di pozzi particolarmente corti, che vanno dai 12 ai 20 m". La profondità piuttosto limitata dipende non solo dall'abbondanza



Con gli utensili Rota Odex la saldatura dei tubi è fondamentale: con questo sistema viene sollecitata molto la saldatura sul fondo che sente tutti i colpi del martello

Il jib boom con argano di servizio viene utilizzato per caricare l'asta in modo indipendente tramite un apposito radiocomando

di acqua dell'area, ma anche dalla tipologia di terreno che caratterizza l'intera zona. "Secondo le indicazioni che ci ha fornito il geologo responsabile", precisa Facelli, "il terreno presenta parecchi metri di materiale alluvionale, poi si incontra una roccia che purtroppo contiene nichel, quindi è opportuno captare l'acqua nella parte superiore". La realizzazione del pre-foro caratterizza il modo di lavorare di

Artigiana Pozzi. "Usando l'utensile Rota Odex", continua Facelli, "dove è possibile è sempre meglio procedere con un pre-foro, come stiamo facendo in questo cantiere. Infatti scendendo con il martello fondoforo riusciamo a capire com'è la stratigrafia del terreno. E se si riesce a fare un pre-foro di 10-15 m, fino a che si trova materiale compatto, si comprende anche dove mettere i filtri al fine di ottimizzare l'afflusso dell'acqua".



Il punto tecnico

Perforatrice molto potente nonostante gli ingombri limitati, che ne consentono l'uso anche in cantieri particolarmente ristretti, la MI8 per la sua robustezza e affidabilità viene utilizzata per perforazioni impegnative a profondità notevoli. Può essere allestita in diverse configurazioni a seconda delle necessità del cliente, e permette di installare a bordo pompe fango duplex, pompe centrifughe, lubrificatori per martello fondo foro, il tutto configurato sia su carro cingolato sia su autocarro. In entrambi i casi, su richiesta del cliente, è possibile applicare un caricatore automatico per le aste di perforazione. La MI8 di Artigiana Pozzi è stata allestita su cingolo (da 1.700 mm di larghezza) ed è completamente radiocomandata. In aggiunta prevede un radiocomando dedicato per il jib boom con argano di servizio che permette al secondo operatore di operare il carico delle aste in modo indipendente. La macchina è alimentata da un motore Deutz Stage V da 115 kW (156 HP) a 2.200 giri/min. La corsa della testa di rotazione è di 4,25 m, mentre il tiro/spinta si assesta sui 119 kN. La testa di rotazione, dotata di basculamento, garantisce una coppia massima di 19.000 Nm a 135 giri/min. La prolunga dell'antenna permette di utilizzare casing da 6 m, mentre l'argano ha un tiro di 31 kN. La morsa doppia ha un passaggio di 370 mm e centratori idraulici. La macchina è infine corredata di lubrificatore, sistema di lavaggio, pompa scarotatrice e generatore-saldatrice.

→ L'impresa protagonista

Con sede a Roccavignale, in provincia di Savona, Artigiana Pozzi è nata nel 1986 e da sempre si occupa della realizzazione di pozzi artesiani. "Con mio padre, che era e rimane un autentico vulcano anche a 85 anni", ci racconta Fabrizio Facelli, titolare della società, "abbiamo iniziato noleggiando una trivella e facendo orari impossibili. Poi abbiamo comprato la prima macchina e da lì non abbiamo più smesso". Oggi la società, composta da sole tre persone, opera per la realizzazione di pozzi artesiani in tutto il territorio ligure, cui si aggiungono la provincia di Alessandria e buona parte della provincia di Cuneo. Il parco macchine comprende tre perforatrici e tre compressori (ogni impianto può quindi operare in modo indipendente), un camion a tre assi con rimorchio e gru e un ulteriore autocarro con gru.

LAVORARE CON LA MACCHINA GIUSTA

Come accennato, l'impresa ligure utilizza una nuova perforatrice Massenza MI8, che è stata acquistata solo pochi mesi fa. La macchina, che è andata a sostituire la storica perforatrice di Artigiana Pozzi, è frutto di una lunga riflessione. "Prima di decidere", afferma sorridendo il titolare di Artigiana Pozzi, "ho visitato parecchie edizioni del Geofluid, perché per un'azienda artigianale come la mia l'acquisto di una macchina di questo genere è un investimento importante. C'è voluto del tempo, ma in Massenza ho trovato tanta collaborazione, persone molto preparate che hanno voluto conoscere la nostra realtà, sono venuti in cantiere e ci hanno seguito in tutte le nostre richieste. Mi piace il fatto che Massenza sia un'azienda

importante, ma non enorme. A mio avviso è un costruttore ancora a misura d'uomo, apprezzo molto che in Massenza sia ancora importante il rapporto umano". Fatti salvi questi aspetti, che comunque sono fondamentali, Artigiana Pozzi ha valutato con attenzione ogni particolare della macchina prima di operare la propria scelta. E oggi, alla prova del cantiere, la MI8 appare una scelta decisamente azzeccata. "Questa", afferma orgoglioso Facelli, "è la macchina che fa per noi, perché è specifica per fare i pozzi. È una macchina potente ma molto compatta, e questo per noi - sempre impegnati su terreni difficili e particolarmente disagiati, in montagna o lungo il litorale ligure - è un aspetto fondamentale. La nuova Massenza ha tanto peso nell'antenna, quindi è necessario prestare attenzione in

Artigiana Pozzi ha equipaggiato la macchina con un sistema di lavaggio "fatto in casa" che consente una gittata fino a 20 m



"LA MASSENZA MI8 È LA MACCHINA CHE FA PER NOI, PERCHÉ È SPECIFICA PER FARE I POZZI. È UNA MACCHINA POTENTE MA MOLTO COMPATTA, E QUESTO PER NOI - SEMPRE IMPEGNATI SU TERRENI DIFFICILI E PARTICOLARMENTE DISAGEVOLI, IN MONTAGNA O LUNGO IL LITORALE LIGURE - È UN ASPETTO FONDAMENTALE".

Fabrizio Facelli, titolare di Artigiana Pozzi

fase di piazzamento, ma del resto è l'intera macchina che non è fatta in economia: è robusta, ha un bel tiro, una bella rotazione, ha una catena molto grande che consente di lavorare in piena sicurezza. Inoltre ha ottimi consumi ed è molto silenziosa anche se ha un bel motore.

La macchina è equipaggiata con il gruppo elettrogeno-saldatrice, con la pompa dell'acqua e con il jib boom che rappresenta una vera comodità. La testa basculante è perfetta per il nostro tipo di lavoro e ci permette di mettere la camicia all'altezza di 3 m. In pratica infiliamo la camicia con l'asta e poi con il basculante scendiamo e riusciamo a fare le due manovre in completa sicurezza. Inoltre abbiamo varie velocità a disposizione e possiamo aumentare o diminuire a piacere la portata dell'acqua.

E se non bastasse la macchina è equipaggiata con il lubrificatore per la lubrificazione del martello". Di serie la MI8 prevede anche l'idropulitrice, ma Artigiana Pozzi ha equipaggiato la macchina con un sistema di lavaggio "fatto in casa" che, sfruttando il compressore della società, attraverso una valvola a doppio effetto eroga acqua e aria e consente una gittata che arriva a

20 m. Un sistema che permette di pulire alla perfezione la macchina e consente di saldare la camicia senza alcun intoppo.

"Tra le peculiarità della MI8 di Artigiana Pozzi", interviene Matteo Massenza, Engineering Manager della società, "è da segnalare il jib boom con argano di servizio, che viene utilizzato per caricare l'asta in modo indipendente tramite un apposito radiocomando.

La MI8 è una macchina molto compatta e con molta forza di tiro. Il cliente, per avere maggiore velocità in manovra, ha chiesto la versione meno potente, cioè da 12 t, ma la perforatrice può arrivare a un tiro massimo di 15 t. Inoltre la MI8 ha una testa molto veloce in salita e discesa. Tra l'altro, nel caso di Artigiana Pozzi, abbiamo montato una testa completamente nuova a livello di progetto, in cui abbiamo 1.900 kgm di coppia, che è tantissimo per una macchina di questa taglia".

Artigiana Pozzi

Loc. Toschini 4
17017 Roccavignale (SV)
tel. 019568271
mob. 3385804201

www.artigianapozzifacelli.it
artigianapozzifacelli@gmail.com



La macchina è equipaggiata con il lubrificatore per la lubrificazione del martello

→ | radiocomandi

La macchina protagonista di queste pagine si avvale di due radiocomandi Autec. Specialista di Cableless Control System, Autec per le applicazioni in ambienti gravosi, dove è richiesto un ampio pannello di comando, propone le serie Dynamic, Dynamic+ e Dynamic+P con i modelli FJB/DJB/PJB. Si tratta di Portable Station altamente configurabili che offrono fino a 12 comandi proporzionali e fino a 64 comandi digitali con l'opzione data feedback su display grafico da 4,3" o 7". Soluzioni più leggere ma ugualmente compatte e robuste, sono invece le Portable Station Air a pulsantiera dotate di pulsante multifunzione e menù di navigazione per ottimizzare le funzionalità e le prestazioni in base all'applicazione richiesta.

